



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica 01/12/2025 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000 n.267

Verbale di deliberazione n. 28 del 04/06/2026

OGGETTO: FONDI A GESTIONE VINCOLATA – LIQUIDAZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA inerente la *Riqualificazione e manutenzione, previa acquisizione di immobili nel centro storico*, MEDIANTE L'UTILIZZO DEI FONDI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021- "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale". CUP D11C22001130006 – CIG 963178506E

L'anno duemilaventisei, il giorno 04 del mese di giugno alle ore 16:15 nella sede comunale

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Isca sullo Ionio con deliberazione n. 21 del 25/08/2025 del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 01/12/2025 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona della Dr.ssa Antonella Fiore;
- che la Prefettura di Catanzaro in data 17/12/2025 ha formalmente notificato il richiamato decreto presidenziale al Commissario straordinario di liquidazione dr.ssa Antonella Fiore;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., l'insediamento del commissario straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che in data 22/12/2025 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la Sede municipale del Comune di Isca Sullo Ionio, con verbale di insediamento prot. n. 8926;

RILEVATO CHE:

- l'OSL, ai sensi dell'art. 252 comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2025;
- la gestione dei residui attivi e passivi relativi a risorse con vincolo di destinazione ai sensi della vigente normativa rientra nella competenza dell'OSL;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno»;

VISTO, in particolare, l'art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», di seguito «Fondo», presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopra menzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 che definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi agli Enti beneficiari a valere sul Fondo;

PRESO ATTO che l'importo complessivo di 161.515.175,00 euro, disponibile presso l'Agenzia per la coesione territoriale, è ripartito tra gli Enti beneficiari sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata all'art. 6-quater, del decreto-legge n. 91 del 2017;

PRESO ATTO, altresì, che al Comune di Isca sullo Ionio è stato assegnato un contributo di €. **23.966,44** per gli anni 2021 e 2022;

CONSIDERATO che gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6-quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti possono impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, purché coerenti con gli obiettivi di cui al comma 1. Le proposte progettuali devono essere utili realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017. Le proposte progettuali, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6-quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017. Le proposte progettuali selezionate sono acquisite in proprietà

dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, ovvero utilizzate per la partecipazione degli stessi enti ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali;

DATO ATTO che i bandi devono essere pubblicati, e gli affidamenti di cui all'art. 4, comma 2, disposti per l'intera somma assegnata, entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, pena la revoca del contributo;

PRESO ATTO che le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n°50 del 04/08/2022, è stato stabilito di destinare i predetti contributi, per l'acquisizione di proposte progettuali mediante affidamento a tre professionisti per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Comunità energetica rinnovabile (CER) tipo, replicabile e dotata di tecnologie abilitanti per la massimizzazione dell'energia condivisa tra gli utenti della CER del Comune di Isca sullo Ionio;
- Qualificazione e manutenzione del territorio mediante recupero e riqualificazione di immobili esistenti di aree dismesse;
- Progettazione impianto fotovoltaico nella Zona P.I.P.;

al fine di assicurare la Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che assicuri lo sviluppo armonico dei territori anche dal punto di vista infrastrutturale, nonché la Coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio;

ATTESO che, si rende necessario procedere all'acquisizione della progettazione, previa nomina di alcune figure professionali che completano il quadro delle prestazioni indispensabili alla redazione di atti di natura specialistica per la completa funzionalità degli interventi programmati;

RITENUTO necessario, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione modesta dell'intervento e secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, redigere la progettazione di fattibilità tecnico-economica inerente la **Riqualificazione e manutenzione, previa acquisizione di immobili nel centro storico**;

DATO ATTO, altresì, che l'importo a base d'asta è di €. 8.816,16 compreso IVA E CNPAIA;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita: Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità: “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”;

RICHIAMATE le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – “1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.”

CONSIDERATO CHE, per gli interventi di che trattasi, necessita procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, nonché approvare gli atti di gara da eseguire con procedura negoziata su MEPA per l'affidamento del servizio;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO:

- **che** l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- **che** il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- **che** l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- **che** il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- **che** il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una Trattativa Diretta (RdO);

VALUTATO:

- **che** a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- **che** è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la modalità cosiddetta di Trattativa Diretta (RdO);

RILEVATO:

- **che** la prestazione e fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati nonché dalla richiesta di offerta che verrà formulata agli operatori economici;
- **che**, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

DATO ATTO che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità di RDO (Trattativa Diretta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione con selezione opera;

DATO ATTO che la selezione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, con cui espletare la procedura di affidamento, verrà effettuata con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi sopra riportati, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla norma riportata, la prescritta determinazione a contrattare, e, nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi, definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che per il servizio di che trattasi è stato stabilito un importo di €. 8.818,16 incluso IVA e CNPAIA;

VISTO, altresì, il regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con deliberazione del C. C. n. 34 del 22/11/2017;

RITENUTO pertanto:

- di procedere con l'affidamento dell'incarico per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica inerente la Riqualficazione e manutenzione, previa acquisizione di immobili nel centro storico;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità, CIG.: **963178506E**;

DATO ATTO:

- il programma dei pagamenti connessi al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la suddetta spesa, pari ad €.8.818,16, comprensiva di oneri previdenziali e Iva come per legge, troverà copertura con fondi di cui al finanziamento in parola;
- il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze ed è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della normativa vigente nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO che l'incarico di che trattasi è di importo superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

VISTO l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che si è proceduto alla Trattativa diretta (RDO) tramite Mepa sul sito www.acquistinretepa.it ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di €. **8.818,16** ominicomprensivo di I.V.A. e CNPAIA, l'incarico per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica inerente la *Riqualficazione e manutenzione, previa acquisizione di immobili nel centro storico*;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione a contrarre n°8 del 31.01.2023 dell'Area Urbanistica è stata indetta trattativa diretta sul Mepa RDO n°3409415 alla quale è stata invitata a presentare offerta a ribasso l'Arch. Anna Rosaria Lacroce,
- l'offerta presentata pari ad Euro 6.811,00 compresi iva e CNPAIA, inferiore all'importo stabilito;
- con Determinazione di questo settore n°14 del 17.02.2023 è stato affidato il servizio all'Arch. Anna Rosaria Lacroce, per Euro 6.811,00 compresi iva e CNPAIA;

DATO ATTO che l'operato economico ha trasmesso il progetto di che trattasi e con Verbale di Validazione del 30.12.2024, lo stesso è stato validato;

Dato atto che sono stati richiesti i documenti di comprova dei requisiti nonché le dichiarazioni di regolarità contributiva del soggetto offerente;

CONSIDERATO che l'Arch. Anna Rosaria Lacroce ha effettuato richiesta di pagamento con Fattura n° 4PA del 15/12/2024 per un importo pari a € 7.176,00, di cui € 6.900,00 per imponibile e € 276,00 per oneri previdenziali INARCASSA e 1.578,72 per IVA al 22%;

Dato atto che a tale affidamento è stato attribuito il codice CIG **963178506E** ed il codice CUP **D11C22001130006**;

DATO ATTO che l'intervento è stato rendicontato e le somme sono state accreditate all'Ente,

CONSIDERATO che la spesa è prevista al Capitolo n°24900 del Bilancio di Previsione finanziario, esercizio provvisorio;

ACCERTATA la regolarità contributiva con Durc Inarcassa del 12.05.2026 n° 673230/171.2.1/STAP03,

CONSIDERATO CHE i residui attivi e passivi relativi a risorse con vincolo di destinazione devono essere gestiti separatamente rispetto ai residui da inserire nella massa passiva;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che novella il comma 457 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), che a sua volta sostituisce l'articolo 2-bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, prevedendo che, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione e che l'amministrazione dei residui attivi e passivi è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione;

CONSIDERATO CHE:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993, relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, chiarisce che i residui attivi e passivi della gestione vincolata sono esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che "le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata a finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse";
- la predetta Circolare chiarisce, inoltre, che "la competenza per quanto attiene alla liquidazione delle relative spese e all'emissione dei mandati è dell'organo straordinario della liquidazione che, laddove si rende opportuno, può procedere al pagamento, proprio perché trattasi di spese con proprio specifico finanziamento, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge";

Tanto premesso

VISTI

- il TUEL, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante del presente dispositivo;
2. di liquidare, all'Arch. Anna Rosaria Lacroce *con sede in Via Arcari 11 - 88060 - ISCA SULLO IONIO (CZ) P.I.: 02437100791 CF: LCRNRS70P41C352S*, la Fattura n° 4PA del 15/12/2024 per un importo pari a € 6.811,00, di cui € 6.549,04 per imponibile e € 261,96 per oneri previdenziali INARCASSA, in regime fiscale forfettario;
3. di escludere la somma suddetta dai residui attivi e passivi di competenza dell'OSL;
4. di notificare il contenuto della presente deliberazione ai creditori interessati;

5. di dare atto che la presente deliberazione è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4 comma 6 del D.P.R. 24.08.1993, n.378 e viene trasmessa per la sua esecuzione ai Responsabili delle Aree competenti;

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
F.to Dott.ssa Antonella Fiore

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Provincia di Catanzaro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente, oggi, e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Isca sullo Ionio li 05.06.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Paola MAZZOTTA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

Isca sullo Ionio li 04.06.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Paola MAZZOTTA